

Gli standard CO₂ sui veicoli pesanti in Europa necessitano di neutralità climatica

QUADRO DI RIFERIMENTO

I veicoli pesanti in Europa sono responsabili del 25% delle emissioni di CO₂ dovute al trasporto su gomma, eppure costituiscono solamente il 2,5% dei veicoli su strada. Per gestire le crescenti emissioni provenienti dal settore, l'Europa nel 2019 ha introdotto i primissimi standard CO₂ per i veicoli pesanti, che hanno imposto una riduzione delle emissioni della maggior parte dei nuovi veicoli pesanti del 15% nel 2025 e del 30% nel 2020, rispetto al livello di riferimento nel 2019/2020. Nella forma attuale, gli standard non sono sufficienti a ridurre le emissioni del settore, poiché coprono solo il 65% delle vendite di veicoli pesanti e ci si aspetta che vengano ampiamente compensati dall'aumento delle attività di trasporto merci.

Gli standard saranno esaminati alla fine del 2022 e ciò permetterà di inasprire gli obiettivi per il 2030, nonché di introdurre obiettivi per il 2035 e il 2040. Nella formulazione attuale, gli standard non raggiungono la riduzione delle emissioni necessaria per contribuire in modo equo all'obiettivo di neutralità climatica per il 2050 della legge europea sul clima. Un recente studio ICCT identifica gli obiettivi richiesti per allineare il settore dei veicoli pesanti alla decarbonizzazione necessaria per soddisfare l'obiettivo.

RISULTATI CHIAVE

Le emissioni totali di CO₂ dei veicoli pesanti devono essere ridotte del 98% entro il 2050 per contribuire alla neutralità climatica. L'Europa ha promosso un quadro vincolante attraverso la legge europea sul clima che impone il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. La Commissione Europea ha annunciato che il contributo del settore dei trasporti all'obiettivo dovrebbe essere una riduzione delle emissioni del 90% entro il 2050 rispetto al 1990. Tenendo conto delle difficoltà poste dalla decarbonizzazione in ambito aeronautico e marittimo, il settore dei veicoli pesanti dovrà ridurre le emissioni CO₂ del 98% entro il 2050 per contribuire in modo equo a tale obiettivo.

Le politiche adottate forniscono scarsi benefici climatici. Ai sensi degli standard CO₂ adottati di recente, si prevede che le emissioni totali dai veicoli pesanti aumenteranno dell'8% nel periodo di tempo 2019-2050, dovute prevalentemente ai crescenti livelli di attività.

L'impegno dei produttori rispetto ai veicoli pesanti a zero emissioni va ben oltre gli obiettivi attuali. Negli scorsi anni, la maggior parte dei produttori ha annunciato obiettivi di produzione di veicoli pesanti a zero emissioni (si veda la Tabella 1). Ponderando questi impegni sulla base della quota vendite di ciascun produttore, si giunge a un obiettivo medio di veicoli pesanti a zero emissioni del 38% nel 2030 e del 100% nel 2040. Se i produttori portassero a termine questi impegni, le emissioni CO₂ nel settore veicoli pesanti si ridurrebbero del 96% entro il 2050 rispetto a oggi, allineandosi strettamente alle richieste della legge europea sul clima.

Tabella 1. Annunci dei produttori per l'introduzione graduale di veicoli pesanti a zero emissioni e zero consumo di combustibili fossili.

	Produttore	2025	2030	2039	2040	Quota di vendite 2020
Obiettivi per veicoli a zero emissioni nel parco macchine	DAF	-	-	-	100%	18%
	Iveco	-	-	-	100%	6%
	MAN	-	40% LH 60% RD	-	100%	15%
	Daimler Trucks	-	60%	100%	100%	18%
	Renault Trucks	10%	35%	-	100%	9%
	Scania	10%	50%	-	100%	18%
	Volvo Trucks	7%	50%	-	100%	16%

Note: LH - Long-Haul, lungo raggio; RD - Regional Delivery, medio raggio. L'annuncio per il 2030 di Daimler prevede "fino al 60%".

RACCOMANDAZIONI

Rivedere l'obiettivo di riduzione di CO₂ per il 2030 dal 30% ad almeno il 60%.

L'implementazione di veicoli pesanti a zero emissioni in linea con gli impegni dei produttori, integrata dai miglioramenti in termini di efficienza richiesti dagli standard correnti, si traduce in un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ del 60% nel 2030. Questo obiettivo deve essere definito per tutti i veicoli pesanti, e non solo per quelli che rientrano nello standard nella forma attuale.

Introdurre gli obiettivi di riduzione di CO₂ di almeno il 90% nel 2035 e del 100% nel 2040.

Attualmente, non esistono standard legati alle emissioni CO₂ dei veicoli pesanti oltre il 2030. Il riesame degli standard entro la fine dell'anno permetterà di introdurre gli obiettivi per il 2035 e il 2040. Tutti i principali produttori di veicoli pesanti in Europa si sono impegnati per l'eliminazione graduale di veicoli a combustibili fossili. L'introduzione di un obiettivo di riduzione delle emissioni del 90% nel 2035 e del 100% nel 2040 fisserebbe gli impegni a lungo termine dei produttori di veicoli a zero emissioni e ridurrebbe le emissioni dei veicoli pesanti del 96% entro il 2050 rispetto a oggi.

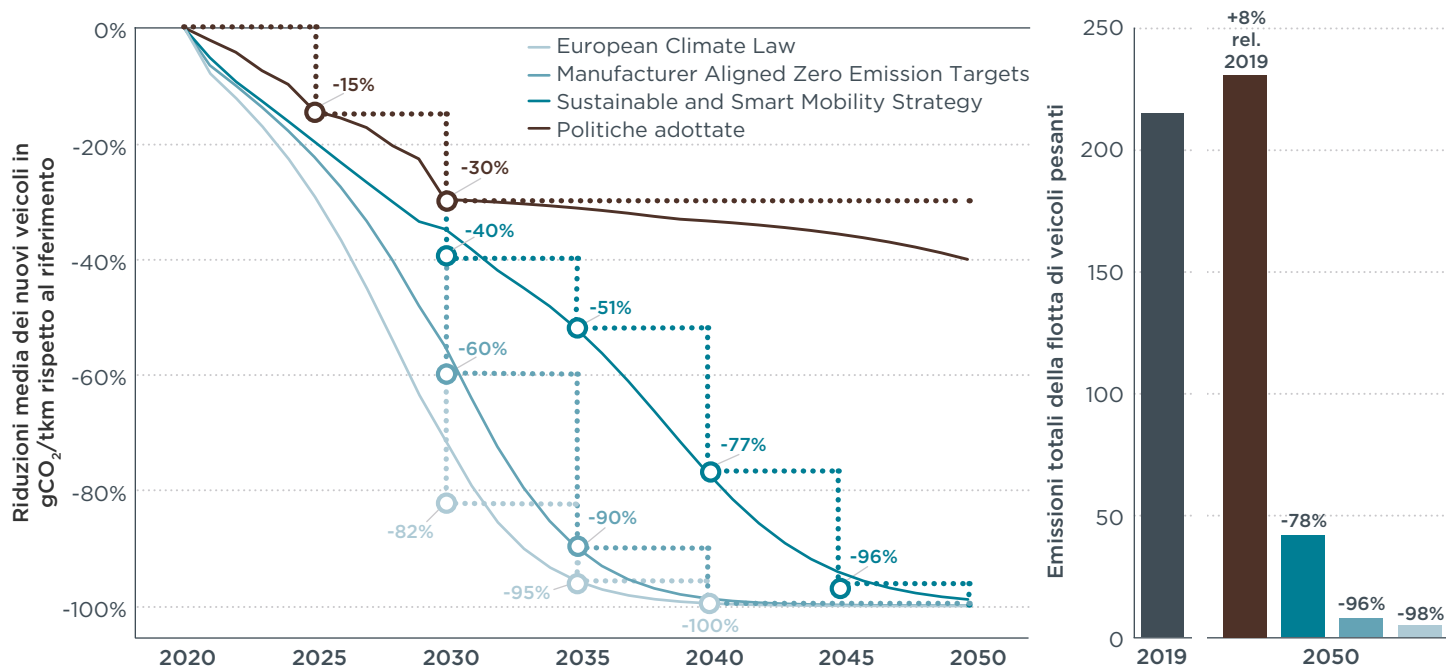


Figura 1. Riduzione delle emissioni annuali medie del nuovo parco veicoli rispetto al 2020 e obiettivi a 5 anni corrispondenti. Le barre a destra indicano la riduzione delle emissioni annuali per i veicoli pesanti nel 2019 ed entro il 2050.

Ampliare la portata della normativa per includere tutte le vendite di veicoli pesanti, nella misura possibile. Gli standard attuali coprono circa il 65% delle vendite annuali di veicoli pesanti. La portata deve essere ampliata per coprire, ove possibile, tutte le vendite di veicoli pesanti. Ciò è particolarmente fattibile per i veicoli pesanti che sono tenuti al riferimento delle emissioni di CO₂ ai sensi della normativa sulla certificazione CO₂, che riguarda circa il 75% delle vendite annuali di veicoli pesanti, ma che non è attualmente obbligatorio per gli standard CO₂.

Eliminare gradualmente i coefficienti moltiplicativi legati alle vendite di veicoli pesanti a zero emissioni e a emissioni ridotte dal 2030. Ai produttori che vendendo una quota di veicoli pesanti a zero emissioni che abbate le emissioni di CO₂ di un 3% massimo sono riconosciute delle agevolazioni. Gli obiettivi di implementazione definiti dai produttori superano già enormemente questo limite, e quindi il fattore moltiplicativo ridurrebbe solamente la severità complessiva degli standard CO₂. Il fattore moltiplicativo dovrà essere gradualmente eliminato nel 2030, come proposto per gli standard relativi ai veicoli leggeri.

DETTAGLI DELLA PUBBLICAZIONE

Titolo: The CO₂ standards required by trucks and buses for Europe to meet its climate targets

Autori: Eamonn Mulholland; Joshua Miller; Caleb Braun; Arijit Sen; Pierre-Louis Ragon; Felipe Rodriguez

Download: <https://theicct.org/publication/hdv-co2standards-recs-mar22>

Contatto: e.mulholland@theicct.org

www.theicct.org

communications@theicct.org

[twitter @theicct](https://twitter.com/theicct)

icct
THE INTERNATIONAL COUNCIL
ON CLEAN TRANSPORTATION